



Università di Camerino
Scuola di Giurisprudenza
Scuola di specializzazione in Diritto civile
Dottorato di ricerca in *Diritto civile nella legalità costituzionale*

Call for Papers

L'INCIDENZA DELLA DOTTRINA SULLA GIURISPRUDENZA NEL DIRITTO DEI CONTRATTI

Scadenza: 1 settembre 2015

Contenuto dei paper:

La Scuola di Specializzazione in Diritto civile dell'Università di Camerino intende promuovere una raccolta di contributi dedicati ai temi oggetto del convegno "L'incidenza della dottrina sulla giurisprudenza nel diritto dei contratti" in programma il 25 e 26 settembre 2015 a Camerino presso il Teatro "Filippo Marchetti"

Il criterio di ammissibilità dei contributi sarà espresso dal grado di attinenza del singolo Paper rispetto alle problematiche oggetto del convegno.

Destinatari

Possono inviare contributi:

ricercatori, dottorandi, specializzandi, avvocati, professionisti, notai o giudici nonché studenti dell'ultimo anno del corso di Laurea Magistrale in corsi di laurea di ambito giuridico, economico o socio-politico.

Contatti e pubblicazione

Gli autori che intendano aderire alla Call for Papers sono pregati di inviare il contributo all'indirizzo scuola.dirittocivile@unicam.it

Gli elaborati potranno essere redatti in lingua italiana o inglese, ma verranno nondimeno presi in considerazione anche testi prodotti in altre lingue comunitarie.

Saranno selezionati 3 Paper giudicati di valore scientifico particolarmente rilevante. La proclamazione dei vincitori avverrà al termine del Convegno il giorno 26 settembre. I 3 paper selezionati saranno pubblicati nel volume che raccoglierà gli atti del convegno in un'apposita appendice.

Coloro che lo desiderano potranno predisporre un poster che illustra il contenuto del paper. Il poster va inviato unitamente al paper e all'abstract entro e non oltre il 1 settembre 2015 all'indirizzo di posta elettronica scuola.dirittocivile@unicam.it

La Giuria selezionerà i poster che potranno essere esposti durante il convegno e ne darà comunicazione agli autori **entro il 15 settembre**.

I poster dovranno essere stampati in formato manifesto a cura dell'autore e saranno esposti durante la durata del convegno presso il Teatro Filippo Marchetti.



Gli autori potranno illustrare i loro poster nel pomeriggio del giorno 26 settembre a partire dalle ore 18,30.

La consegna dei poster dovrà avvenire alle ore 16 del 24 settembre presso la Segreteria del Convegno sita nel Teatro Filippo Marchetti, in Camerino - Corso Vittorio Emanuele II, n. 17

Coloro che presentano poster selezionati dalla Giuria possono partecipare al convegno gratuitamente.

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito www.unicam.it/scuoladirittocivile

Si prenderanno in esame esclusivamente i contributi pervenuti entro il **1 settembre 2015**. Questioni e istanze particolari potranno essere affrontate dai membri della giuria con i singoli autori .

Requisiti tecnici

Ai fini della pubblicazione sul volume cartaceo gli Articoli dovranno avere una lunghezza massima di 15.000 parole.

Il Paper dovrà essere redatto secondo i criteri di seguito indicati. In particolare si richiede che le note vengano redatte secondo i criteri stabiliti e le citazioni bibliografiche riportate nelle note a piè di pagina, escludendo la redazione di una bibliografia finale.

Giuria

Tutti i contributi verranno sottoposti a un controllo di scientificità da parte della Giuria costituita dai membri del Comitato Scientifico del Convegno composto dai Prof.ri Arianna Alpini, Maria Luisa Gambini, Lorenzo Mezzasoma, Ferdinando Parente, Carolina Perlingieri, Francesco Rizzo e Lucia Ruggeri.

Dettagli tecnici

Gli invii dovranno rispettare le seguenti istruzioni di carattere tecnico e stilistico:

- *carattere Garamond;*
- *corpo punti 11;*
- *interlinea minima: valore 12,5;*
- *tabulazione (rientro prima riga): cm. 0,5;*
- *impostazione pagina: margine sinistro cm. 2,4; margine destro cm. 3,4; margine inferiore cm. 3,8; margine superiore cm. 3,6.*
- *dimensioni foglio: larghezza 17 cm e altezza 24 cm.*

Le note, necessariamente a piè' di pagina, dovranno essere composte nel seguente modo:

- *carattere Garamond;*



- corpo punti 9;
- interlinea minima: valore 10;
- tabulazione (rientro prima riga): cm. 0,5.

2. Il corsivo dev'essere adoperato con sobrietà. Esso sarà sempre impiegato per indicare i titoli degli scritti, dei volumi e dei periodici citati, nonché le parole in lingua diversa da quella italiana. Non è consigliabile il corsivo per le parole italiane.

3. Se si vuol mettere in evidenza una parola o se si riporta un passo di un altro autore o di una sentenza, si userà il tondo tra virgolette basse (es.: «proporzionalità»); le virgolette all'interno di una citazione saranno alte (es.: «la sanzione della "inefficacia" delle clausole "vessatorie" è intesa come "nullità"»).

4. Le parole tronche o monosillabi vanno accentate secondo le regole grammaticali: quelle terminanti in i e u con l'accento acuto (es.: *cosí, altresí, bensí, sí, virtù, piú*), quelle in a con l'accento grave (es. *viltà*), quelle in e e o secondo le predette regole (es.: *perché, cioè, però*). Le parole tronche non richiedono l'apostrofo (es.: *tal è, qual è*). Si accentino le parole con due significati (es.: *princípi, àmbito, ancóra, vòlto, séguito, víola*).

5. Salvo casi eccezionali, nel testo non vengano usati nomi di autori. Le dottrine e le soluzioni devono essere esposte oggettivamente (con la forma impersonale) senza riferimento a persone.

6. Gli autori siano indicati, di regola, nelle note nel seguente modo: il prenome (siglato) ed il cognome (per esteso) in maiuscolo (es.: N. IRTI; S. PUGLIATTI e A. FALZEA).

7. I contributi siano divisi in paragrafi, possibilmente brevi (massimo tre/quattro pagine a stampa). Ogni paragrafo deve essere contrassegnato da un numero arabo, seguito da un punto (es.: 1).

8. Il contributo deve essere preceduto da un sommario che indichi, nel modo piú breve possibile, i titoli dei paragrafi, secondo il modello seguente: **SOMMARIO: 1. I beni «personali». – 2. Beni dei quali il coniuge era titolare prima del matrimonio. – ecc. L'ultimo titolo sarà seguito dal solo punto. I titoli indicati non dovranno essere ripetuti all'inizio dei rispettivi paragrafi.**

9. Le citazioni dei libri (nelle note) siano fatte secondo il modello seguente: **AUTORE** (in maiuscolo), Titolo, luogo di pubblicazione, data, pagine (es. C. MAIORCA, *Introduzione alla dinamica giuridica*, Camerino-Napoli, 1978, p. 102). Si può usare il passim solamente se nell'opera c'è l'accenno alla questione in piú parti. Nelle citazioni di opere di piú autori si deve rispettare il frontespizio; se non si ricava da questo alcuna indicazione, si citi dividendo il cognome degli autori con una virgola, fatta eccezione per gli ultimi due che verranno separati da una «e». Es.: F.S. AZZARITI, G. MARTINEZ e G. AZZARITI.



10. Quando una stessa opera è citata piú volte si ripeta la prima parola del titolo purché chiaramente identificante (es.: F. Messineo, Manuale, cit., p. 1000); se la citazione è ripetuta in note successive o in una stessa nota, **è consentito** (non è un obbligo) usare le abbreviazioni o.c., o.l.c. Per gli autori dei quali si citano opere diverse, ma eguale opera nella stessa nota o in note immediatamente successive, si userà l'abbreviazione o.u.c. oppure o.l.u.c.

11. Se piú sono le edizioni di un'opera, si abbia cura di citare sempre l'ultima edizione (es.: F. MESSINEO, Manuale di diritto civile e commerciale, 9ª ed., Milano, 1959).

12. Gli articoli, quando sono contenuti in una rivista già citata nella stessa nota o immediatamente prima, devono essere citati nel seguente modo: P. GRECO, Sull'ammissione al passivo con riserva di prova nel procedimento fallimentare, ivi, 1953, I, p. 55 s.

13. Per le voci dei Repertori, se successive ed identiche, dopo la prima citazione per esteso, venga usata l'abbreviazione: voce cit., seguita dall'indicazione della colonna e del numero e, per piú voci, essendo le ultime due uguali, l'abbreviazione: voce u.c.

14. Le decisioni della Corte di giustizia delle Comunità Europee vengano citate nel seguente modo: Corte giust., 21 marzo 1991, c. 303/88, Van Gend en Loos c. Amministrazione Fiscale Olandese, in Raccolta, 1991-1, p. 5 ss.

15. I **commi** dei singoli articoli di legge vengano citati nel modo seguente: art. 1, comma 2. Se l'articolo consta di due soli commi si può usare la dicitura 1, cpv. Per l'ultimo comma può essere impiegata la dicitura 1, ult. cpv.

16. Le **sentenze** siano citate nel seguente modo: Cass., 6 giugno 1951, n. 1451, in Rep. Giur. it., 1951, voce Cambiale, c. 824, n. 13.

17. È possibile citare sentenze e articoli da supporto informatico, qualora non siano reperibili su supporto cartaceo, nel modo seguente: Cass., 9 maggio 1998, n. 1212, in Dvd Juris data. Qualora il dvd o Cd rom non abbia un titolo identificativo, in corsivo indicare la Casa editrice [es.: Cass., 10 giugno 1996, n. 1573, in Dvd (o Cd rom) Utet].

18. Le **citazioni delle leggi** saranno effettuate **per esteso la prima volta**, mentre **le successive saranno abbreviate** (es.: l. 24 luglio 1974, n. 35; l. n. 35 del 1974).

19. Per gli articoli di legge che comprendono oltre ai commi anche numero e/o lettere, si citi secondo i seguenti esempi: art. 3, n. 2, lett. b (la lettera b è in corsivo); artt. 3, n. 2; 5, n. 7; 6, n. 3.



20. *Gli articoli inseriti in rivista vengano citati secondo il seguente esempio:*

P. GRECO, Sull'ammissione al passivo con riserva di prova nel procedimento fallimentare, in Riv. dir. comm., 1953, I, p. 55 s.

21. *Per la corretta citazione delle riviste si rimanda all'elenco (pressoché completo) delle Norme redazionali della Rassegna di diritto civile.*

22. *Si suggerisce di consultare le Norme redazionali anche per la corretta indicazioni dei trattati e dei commentari (p. 5 e 6).*

23. *I saggi inseriti in un'opera curata da altri devono essere citati secondo il seguente esempio:*

T. FEBBRAJO, Violazione dei doveri precontrattuali di informazione e tutela del consumatore, in G. CAVAZZONI, L. DI NELLA, L. MEZZASOMA e V. RIZZO (a cura di), Il diritto dei consumi. Realtà e prospettive, Napoli, 2008, p. 285 ss.

24. *Si sconsiglia il riferimento ai Massimari. Qualora ciò avvenga la citazione deve essere: Cass., 9 maggio 1980, n. 3057, in Mass. Giust. civ., 1980, II (senza indicare la pagina).*

25. *Nella citazione delle sentenze si indica solo la pagina iniziale e, dunque, non si utilizzano le «ss». Es.: Cass., 14 luglio 2009, n. 16382, in Vita not., 2009, p. 1446.*

26. *Nelle note, la citazione degli autori deve essere secondo un ordine cronologico (dalla più datata alla più recente) e, se dello stesso anno, in ordine alfabetico.*

La citazione delle sentenze deve seguire un ordine cronologico (da quella risalente a quella recente) e partendo dagli organi giudicanti più importanti (es.: Cass., Corte App., Trib.)

27. *I puntini di sospensione devono essere usati con moderazione e, comunque, messi tra parentesi tonde.*

Principali abbreviazioni:

<i>articolo/articoli</i>	<i>art./artt.</i>
<i>codice civile</i>	<i>c.c.</i>
<i>codice di procedura civile</i>	<i>c.p.c.</i>
<i>codice di procedura penale</i>	<i>c.p.p.</i>
<i>codice penale</i>	<i>c.p.</i>



<i>Costituzione della Repubblica</i>	<i>Cost.</i>
<i>Corte costituzionale</i>	<i>Corte cost.</i>
<i>Corte di Cassazione</i>	<i>Cass.</i>
<i>Corte di Cassazione-Sezione penale</i>	<i>Cass. Sez. pen.</i>
<i>Sezioni unite</i>	<i>Sez. un.</i>
<i>decreto del Presidente della Repubblica</i>	<i>d.P.R.</i>
<i>decreto legge</i>	<i>d.l.</i>
<i>decreto legislativo</i>	<i>d.lg.</i>
<i>legge costituzionale</i>	<i>l. cost.</i>
<i>legge notarile</i>	<i>l. not.</i>
<i>legge regionale</i>	<i>l. reg.</i>
<i>pagina</i>	<i>p.</i>
<i>sequente/sequenti</i>	<i>s./ss.</i>
<i>sentenza/sentenze</i>	<i>sent./sentt.</i>
<i>vedi</i>	<i>v.</i>
<i>volume</i>	<i>vol.</i>

Unitamente al proprio Paper, i Signori Autori dovranno altresì inviare in formato elettronico:

- curriculum vitae aggiornato;
- abstract in inglese dell'articolo inviato, se possibile non eccedente le 150 parole
- eventuale poster

Parametri di valutazione

I lavori saranno valutati sulla base dei parametri seguenti:

- chiarezza espositiva, rigore intellettuale e logicità strutturale;
- originalità critica